

## La Promozione del Rocca Priora vince a Torre Angelaaa

Il Rocca Priora “tira fuori gli attributi”, come aveva chiesto la scorsa settimana il direttore sportivo Natale Giovannetti. La squadra castellana, reduce da quattro sconfitte consecutive, ha fermato la pericolosa striscia negativa e si è imposta per 3-1 in casa contro il Torre Angela Acads. Un successo aperto dalla nona rete stagionale dell’attaccante classe 1995 Daniel Bacchi: “Non nascondo che prima della gara ci fosse un po’ di tensione visto il periodo non bellissimo da cui provenivamo – spiega la punta – Nei primi minuti, però, la squadra ha giocato con determinazione e concentrazione, creando diverse palle gol e andando presto in vantaggio. Successivamente abbiamo insistito ed è arrivato il raddoppio con Nuzzi, ma a quel punto ci siamo un po’ “seduti” e gli avversari sono rientrati in partita su un calcio di rigore causato da un’ingenuità. Nella ripresa abbiamo cominciato con qualche timore e ci è voluta una grande parata di De Bernardo per impedire la rete del 2-2. Per fortuna, attorno alla mezzora, è arrivato il terzo gol di Halauca (su assist dello stesso Bacchi, ndr) che di fatto ha chiuso l’incontro e ci ha fatto conquistare una vittoria importantissima”. Il Rocca Priora ha così toccato quota 30 punti, ma la zona play out è distante appena tre punti: “Sappiamo che la strada per la salvezza è ancora lunga anche perché dietro le concorrenti sono “vive” e stanno facendo diversi risultati utili. Comunque fare tabelle in questo momento è inutile, dobbiamo solo pensare a scendere in campo e a dare il massimo in ogni partita”. Ora il calendario metterà il Rocca Priora di fronte all’Atletico Torrenova: “All’andata, nel match giocato al “Montefiore”, abbiamo pareggiato 1-1 segnando in extremis. Da loro (ma si giocherà alla Borghesiana, ndr) sarà una sfida ancor più complicata perché parliamo di un avversario partito per vincere il campionato che ora è leggermente attardato dal vertice. Sono convinto, però, che la partita sarà aperta ad ogni soluzione e che ci possiamo giocare le nostre carte a testa alta anche perché sui campi in erba sintetica ci esprimiamo sempre bene”.



[Read More](#)